

**Direzione Regionale:** FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

**Area:** PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

## DETERMINAZIONE

N. G15250 del 30/10/2014

Proposta n. 18346 del 30/10/2014

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Approvazione schema di Convenzione Regione Lazio - Direzione regionale Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e università, Diritto allo studio, in di qualità di AdG del POR Lazio FSE 2007/2013, e INPS, in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione dell'iniziativa "Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani" di cui al Decreto Legge 76/2013. Impegno di spesa di Euro 10.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007/2013 - Asse II "Occupabilità" – Categoria di spesa 66 - Capitoli A39207 - A39135 - A39140. Esercizio finanziario 2014.

# REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 18346 del 30/10/2014

## Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Azione

Beneficiario

1	I	A39207/000 /0/000			5.000.000,00	15.04 1.04.01.03.001
---	---	-------------------	--	--	--------------	----------------------

3.99.99

INPS

---

2	I	A39135/000 /0/000			4.836.037,15	15.04 1.04.01.03.001
---	---	-------------------	--	--	--------------	----------------------

3.99.99

INPS

---

3	I	A39140/000 /0/000			163.962,85	15.04 1.04.01.03.001
---	---	-------------------	--	--	------------	----------------------

3.99.99

INPS

---

Oggetto: Approvazione schema di Convenzione Regione Lazio - Direzione regionale Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e università, Diritto allo studio, in di qualità di AdG del POR Lazio FSE 2007/2013, e INPS, in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione dell'iniziativa "Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani" di cui al Decreto Legge 76/2013. Impegno di spesa di Euro 10.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007/2013 - Asse II "Occupabilità" – Categoria di spesa 66 - Capitoli A39207 - A39135 - A39140. Esercizio finanziario 2014.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

**VISTO** lo Statuto regionale;

**VISTA** La Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Paola Maria Bottaro l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" del Dipartimento "Programmazione Economica e Sociale";

**VISTA** la Determinazione n. G03853 del 27/03/2014 concernente: "Riorganizzazione delle Aree e degli Uffici della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

**VISTA** la legge 20 Novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13 - Legge di stabilità regionale 2014;

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 14 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016;

**VISTA** la D.G.R. 30 dicembre 2013, n. 520 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese;

### **VISTI**

- Il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il DCPM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- il DPCM del 25 maggio 2012 “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

#### **VISTI:**

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i, e in particolare l’articolo 60 che specifica le funzioni dell’autorità di gestione e l’articolo 59, che prevede che lo Stato membro possa designare uno o più OI per lo svolgimento di una parte o della totalità dei compiti dell’AdG;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8/12/2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (CE) della Commissione del 6/08/2008 n. 800/2008;
- il Regolamento (CE) della Commissione del 29/11/2013 n. 1224/2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
- il Regolamento (CE) della Commissione del 15/12/2006 n. 1998/2006;
- il Regolamento (CE) del Consiglio Europeo del 22/03/1999 n. 659/1999;
- il Regolamento (CE) del Consiglio Europeo del 22/07/2013 n. 734/2013 di modifica del Reg. (CE) n. 659/1999;
- il POR FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione della Regione Lazio, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 5769 del 21/11/07 e successive Decisioni della Commissione C(2013) 1667 del 19/03/2013 e C(2013) 3001 del 27/05/2013 ed, in particolare il par. 5.2.6, nel quale sono individuate le funzioni e i compiti degli Organismi Intermedi del Programma;
- la Legge 241/90 del 7/08/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge del 24/06/1997 n. 196 recante norme in materia di promozione dell’occupazione;
- la Legge regionale 25/07/1996 n. 29 “Disposizioni regionali per il sostegno all’occupazione” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge regionale 7/07/1998 n. 38. “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro”;
- il Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito in legge, con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della L. 9 agosto 2013, n. 99, recante “Primi interventi urgenti per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta

sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti” ed, in particolare, l’art. 1 “Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani”

**CONSIDERATO** che:

- l’art. 1, comma 15, del Decreto Legge n. 76/2013 prevede che “A valere sulle risorse programmate nell’ambito dei Programmi operativi regionali 2007-2013, le Regioni e Province autonome anche non rientranti nel Mezzogiorno, possono prevedere l’ulteriore finanziamento dell’incentivo di cui al presente articolo”;
- l’art. 1, comma 16, del Decreto Legge n. 76/2013 prevede che “La decisione regionale di attivare l’incentivo di cui al presente articolo deve indicare l’ammontare massimo di risorse dedicate all’incentivo stesso ed essere prontamente comunicata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al Ministero dell’economia e delle finanze e all’Inps”;
- gli interventi di cui all’art. 1 del Decreto Legge n. 76/2013, sono individuati conformemente ai criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza e alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili e rispettano le indicazioni del POR in materia di aspetti trasversali;
- gli incentivi per nuove assunzioni di lavoratori giovani, come regolati dal Decreto Legge n. 76/2013, sono misure ammissibili e coerenti con le finalità dell’Asse II – Occupabilità del POR Lazio FSE 2007/2013;
- con nota del 18 settembre 2013 il Presidente della Regione Lazio ha comunicato la disponibilità a destinare 38 milioni di euro a valere sul FSE per le misure per l’occupazione giovanile di cui al Decreto Legge n. 76/2013;
- con nota prot. n. 51752 del 29 gennaio 2014, la Regione Lazio ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l’adesione all’iniziativa prevista all’art. 1 del Decreto Legge n. 76/2013;
- con nota prot. n. 40/0015272 del 23 aprile 2014, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in riscontro alla suddetta nota, ha informato la Regione Lazio circa la definizione delle procedure necessarie a rendere effettiva l’erogazione degli incentivi all’assunzione previsti dal Decreto Legge n. 76/2013 mediante l’utilizzo delle risorse programmate nell’ambito dei POR 2007/2013;
- con nota prot. n. 307223 del 28 maggio 2014, la Regione Lazio ha comunicato alla Commissione Europea l’adesione e le principali modalità di attuazione e rendicontazione dell’iniziativa prevista dall’art. 1 del Decreto Legge n. 76/2013 denominata “Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani”;
- con nota prot. n. 3150988 del 25 settembre 2014 la Commissione Europea ha dato parere favorevole alla suddetta iniziativa;
- l’INPS, ai sensi del suddetto Decreto Legge, è tenuto a gestire gli “Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani”;
- il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2007/2013 ha approvato l’individuazione dell’INPS in qualità di Organismo Intermedio per la gestione dell’iniziativa di cui sopra in occasione della riunione del 17 giugno 2014;
- nell’ambito della programmazione 2007-2013 del POR Lazio FSE – Asse II Occupabilità, residuano disponibilità sufficienti a finanziare l’iniziativa “Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani” di cui al Decreto Legge n. 76/2013”;
- la Regione provvede al costante monitoraggio dell’andamento degli impegni e delle spese delle risorse ai fini del completo utilizzo delle stesse e del pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dal POR FSE Regione Lazio 2007/ 2013 Obiettivo 2;
- le risorse provenienti dalla programmazione del POR Lazio FSE Ob 2 2007-2013 devono essere utilizzate entro il 31.12.2015;
- in base alle stime comunicate dall’INPS il 6 ottobre 2014, le risorse necessarie a finanziare i suddetti incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani di cui al Decreto Legge n. 76/2013 ammontano a circa € 18.800.000,00;

**RITENUTO** pertanto di

- finanziare, nell'ambito del PO Lazio FSE 2007/2013, le domande di incentivo Decreto Legge n. 76/2013 provenienti dalla Regione Lazio concernenti assunzioni a tempo indeterminato di giovani "under 30 anni", autorizzate entro il 30/06/2014 e trasformazioni a tempo indeterminato di un contratto a termine autorizzate entro il 31/12/2014, in funzione del termine ultimo di ammissibilità della spesa al 31/12/2015;
- approvare lo schema di convenzione tra la Regione Lazio - Direzione regionale Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e università, Diritto allo studio, in di qualità di AdG del POR Lazio FSE 2007/2013 e INPS, in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione dell'iniziativa "Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani" di cui al Decreto Legge n. 76/2013 (Allegato 1);
- impegnare l'importo di € 10.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007/2013 - Asse II "Occupabilità", Capitoli A39207 - A39135 - A39140, esercizio finanziario 2014 così suddiviso:

<b>Esercizio finanziario 2014</b>			
<b>Capitolo A39207 Quota FSE</b>	<b>Capitolo A39135 Quota FdR</b>	<b>Capitolo A30140 Quota Regionale</b>	<b>Totale 2014</b>
€.5.000.000,00	€. 4.836.037,15	€. 163.962,85	€.10.000.000,00

- rinviare a successivo provvedimento l'impegno delle restanti risorse pari ad €8.800.000, a valere sull'esercizio finanziario 2015.

Per quanto espresso in precedenza, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

#### DETERMINA

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Lazio - Direzione regionale Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e università, Diritto allo studio, in di qualità di AdG del POR Lazio FSE 2007/2013, e INPS, in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione dell'iniziativa "Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani" di cui al Decreto Legge n. 76/2013, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);
- di impegnare, l'importo di € 10.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007/2013 - Asse II "Occupabilità", Capitoli A39207 - A39135 - A39140, Esercizio finanziario 2014, che offre sufficienti disponibilità, così suddiviso:

<b>Esercizio finanziario 2014</b>			
<b>Capitolo A39207 Quota FSE</b>	<b>Capitolo A39135 Quota FdR</b>	<b>Capitolo A30140 Quota Regionale</b>	<b>Totale 2014</b>
€.5.000.000,00	€. 4.836.037,15	€. 163.962,85	€.10.000.000,00

- di rinviare a successivo provvedimento l'impegno delle restanti risorse pari ad €8.800.000 a valere sull'esercizio finanziario 2015;
- di individuare quale responsabile unico del procedimento la Dott.ssa Alessandra Tomai, Dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

La presente Determinazione Dirigenziale con i relativi allegati, sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio-Sezione "Amministrazione trasparente", indirizzo [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/), al fine di darne ampia diffusione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice  
Dott.ssa Paola BOTTARO